

# **Patto educativo di corresponsabilità**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODOGNO**

**SCUOLA DELL'INFANZIA AD APPROCCIO MONTESSORIANO**

## **„Garibaldi”**

L'art.30 della Costituzione Italiana cita: *“È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.”* e stabilisce la responsabilità di ogni famiglia nell'educare ed istruire i propri figli; la condivisione con la scuola, a cui questo compito viene in parte delegato, risulta quindi indispensabile per la realizzazione di questo principio.

Ad integrazione del “Patto di corresponsabilità” per la Scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Codogno, per i genitori che hanno scelto l'iscrizione dei propri figli in una scuola ad approccio montessoriano, il patto educativo scuola/famiglia diventa lo strumento che permette di esplicitare i principi pedagogici e didattici di una scuola che, insieme alle famiglie coinvolte, sceglie di adottare questo indirizzo.

La continuità educativa tra scuola e famiglia rappresenta per i bambini l'opportunità di un percorso di crescita e di apprendimento coerente, per gli adulti il punto di partenza verso la costruzione di una vera comunità educante.

Il nostro patto educativo definisce i principi montessoriani fondamentali, anche con l'aiuto delle parole di Maria Montessori, e ne esemplifica la loro attuazione in situazioni scolastiche e domestiche, in una descrizione sufficientemente completa per poter essere di supporto e di guida per docenti e genitori.

Attraverso il patto educativo si intende promuovere una scuola dinamica e flessibile, dove i principi montessoriani sono la base per la promozione dello sviluppo intellettuale ed emotivo dei bambini. Il nostro sguardo è rivolto anche ad altre esperienze contemporanee, agli studi psicopedagogici e alle neuroscienze, alle indicazioni nazionali e nuovi scenari, comprende i progetti dell'Istituto Comprensivo, aprendosi all'apprendimento per competenze previste dalla normativa europea

vigente (es. competenze digitali, sociali e civiche, didattica all'aperto).

## 📌 **RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE COSE, CURA DELL'ORDINE**

*"L'educazione è un processo naturale effettuato dal bambino e non è acquisito attraverso l'ascolto di parole, ma attraverso le esperienze del bambino nell'ambiente."*

È necessario costruire con il bambino il senso dell'ordine e il rispetto degli ambienti interni ed esterni, dei materiali, affinché sia possibile che essi favoriscano in modo effettivo il benessere e l'apprendimento:

- 📌 spazi scolastici e domestici organizzati in modo che i bambini possano prendere, utilizzare e riporre materiali, utensili, vestiario e oggetti di uso quotidiano facilmente e senza l'intervento dell'adulto. Durante l'uscita quotidiana in giardino in tutte le stagioni si prevede l'utilizzo di attrezzature specifiche, es. rastrelli, palette, ecc.;
- 📌 condivisione di materiali di facile consumo e cura responsabile delle attrezzature scolastiche messe in comune;
- 📌 scelta consapevole del materiale o giochi messi a disposizione dei bambini, orientati ai bisogni di apprendimento e sperimentazione anche ludica. Contenere la sovrabbondanza di materiali e giochi disponibili osservando gli effettivi interessi dei bambini;
- 📌 coinvolgere regolarmente i bambini nella cura e nel riordino dell'ambiente scolastico, o domestico, con utensili e arredi autentici e maneggiabili dai bambini. Tra le azioni educative è prevista la pulizia degli ambienti e degli arredi prima e dopo il pranzo, con l'utilizzo di prodotti biodegradabili e non tossici al 100%.

## 📌 **AUTONOMIA**

*"L'adulto deve dare e fare quel tanto che è necessario affinché il bambino possa utilmente agire da solo: se fa meno del necessario, il bambino non può agire utilmente; se l'adulto fa più del necessario, e perciò si impone o si sostituisce al bambino, spegne i suoi impulsi fattivi."*

L'adulto deve preoccuparsi di creare le condizioni ambientali ed esperienziali affinché il bambino possa apprendere e crescere con i propri tempi e in autonomia, supportato dall'esempio concreto dell'adulto:

- 📌 rispetto dei momenti di concentrazione, lasciando che il bambino possa portare a termine le attività a cui si sta dedicando con interesse;
- 📌 lasciare il tempo necessario perché il bambino impari a vestirsi e svestirsi in autonomia;
- 📌 nella quotidianità permettere al bambino di apprendere attraverso l'errore, parte integrante del processo di crescita (vestirsi, lavarsi, gestire il materiale, assumersi piccole responsabilità all'ingresso e all'uscita da scuola, rispetto anche alla gestione dell'armadietto e degli oggetti personali);

- ☐ mostrare l' utilizzo corretto di materiali/utensili e intervenire solo in caso di uso improprio/pericoloso (uso di oggetti in vetro, ceramica, coccio e porcellana, macinini, pestelli, schiaccianoci, forbici con punte arrotondate e aghi spuntati/punteruoli, acqua per i lavaggi).

## ☐ **AUTOREGOLAZIONE**

*“Se un bimbo riceve premi e punizioni, significa che non ha l’energia di guidarsi e che egli si rimette alla continua direzione dell’insegnante. I premi e le punizioni, in quanto estranei al travaglio spontaneo dello sviluppo del bambino, sopprimono e offendono la spontaneità dello spirito.”*

L’ adulto deve supportare il bambino nello sviluppo della consapevolezza di sé, della fiducia e rispetto degli altri: anche di fronte alla difficoltà, è necessario imparare a relazionarsi tra pari e con gli adulti, con un corretto riconoscimento dei ruoli. La libertà, nell’ accezione montessoriana, è strettamente correlata al principio di responsabilità:

- ☐ richiamare le regole senza l’ utilizzo di premi e punizioni, al contrario aiutare il bambino a comprendere il rapporto esistente tra comportamenti e conseguenze ed utilizzare strategie di contenimento dei comportamenti più disfunzionali;
- ☐ aiutare il bambino a riconoscere e nominare le proprie emozioni, in relazione ai comportamenti messi in atto;
- ☐ nel rapporto tra adulti educanti: verifica e consolidamento del patto educativo, disponibilità al confronto, esplicitazione dei dubbi e delle difficoltà soggettive, attivazione e partecipazione a momenti di formazione e di confronto educativo montessoriano.

## ☐ **MOTIVAZIONE INTERIORE**

*“Prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell’interesse; non tener conto di questo imprescindibile principio, è come progettare una casa senza pensare alle fondamenta.”*

L’ adulto cura e tutela la motivazione interiore di ciascun bambino nei confronti dell’ apprendimento attraverso la pratica della libera scelta, la proposta di esperienze formative e stimolanti e il rispetto dei tempi individuali, valorizzando a scuola e in famiglia dei progressi di ciascun bambino.

*“La libertà e la disciplina sono due facce della stessa medaglia: non può esserci l’ una senza l’ altra “.*

La libertà di scelta è un principio fondante dell’ educazione montessoriana: in un ambiente accuratamente preparato e ricco di materiali scientifici adeguati ai bisogni delle diverse età, il bambino ha la possibilità di scegliere, sulla base delle proprie disposizioni interiori di sviluppo, l’ attività cui dedicarsi.

Libertà, quindi, non significa “fare ciò che si vuole” , e il bambino impara presto che la propria libertà ha un confine invalicabile: *la libertà degli altri.*

Lì, \_\_\_\_\_

FIRMA DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_